Ascona, 19 aprile 2024

**Fondazione Monte Verità**

presenta

**Giardini in arte 2024**

Torna negli spazi del complesso museale e dell’hotel

la **7° edizione della rassegna annuale** che intreccia **Arte e Natura:**

**I sei artisti del progetto le Montagne Incantate, approfondimenti e benessere**.

**venerdì 3 e sabato 4 maggio 2024**

**Venerdì 3 e sabato 4 maggio** torna negli spazi di Monte Verità **Giardini in Arte**, rassegna culturale giunta alla sua **7a edizione**. Simbolo della stretta unione tra Arte e Natura, la rassegna evoca le radici della comunità che ha reso mitica questa collina.

Si apre alle **18.30** con una **conferenza dal titolo ‘Arte contemporanea e biosfera: una nuova dialettica**, dedicata alla relazione tra Arte e Natura analizzata in particolare guardando agli artisti contemporanei che si confrontano con il mondo naturale in modo dinamico e con una molteplicità di letture. La biosfera non rappresenta soltanto un soggetto d'indagine, ma un contesto con cui gli artisti interagiscono in maniera innovativa, impiegando una vasta gamma di linguaggi, materiali e mezzi espressivi per interpretare la complessità di questa relazione nell'epoca contemporanea.

Partendo dalla poesia, che restituisce alla natura la sua essenza intrinseca, emancipandola dalla nostra prospettiva di utilità strumentale o di definizione scientifica, verranno esplorati gli approcci innovativi e i mezzi espressivi attraverso cui gli artisti contemporanei traducono la complessità di questo rapporto.

Intervengono **Chiara Gatti**, storica e critica dell’arte e Direttrice del MAN di Nuoro, **Alessandro Biggio**, artista e **Fabio Merlini**, filosofo, Direttore regionale SUFFP Lugano e Presidente della Fondazione Eranos. (**venerdì 3 maggio ore 18,30 Auditorium Monte Verità**).

A seguire, alle 19.45, **Le Montagne Incantate tornano al Monte**, esposizione delle opere create dai sei artisti che lo scorso anno sono stati protagonisti del progetto **Die Zauberberge\_Le montagne incantate**, promosso dalla Fondazione Monte Verità e dal Museo MAN. Gli artisti svizzeri **Tonatiuh Ambrosetti**, **Maya Hottarek**, **Lisa Lurati** e gli artisti sardi **Giaime Meloni**, **Elena Muresu** e **Marco Useli** presenteranno alcuni lavori che sono il risultato delle ricerche svolte nelle due “isole ideali”, proponendo uno sguardo contemporaneo su luoghi simbolo di componenti primigenie, di spiritualismo e autarchia. Fotografie, cianotipie, grafiche, installazioni sonore, lavori realizzati nei boschi di arcaica memoria saranno ospitati nelle capanne aria-luce del parco storico e negli spazi dell’hotel in stile Bauhaus. La serata terminerà con uno standing dinner rigorosamente vegetariano.

**Respirare il luogo con lo yoga, la mattina di sabato 4** inizierà con un’immersione nel luogo con la guida della maestra di Yoga **Elena** **Salvioni** che, tempo permettendo, nel primo pomeriggio proseguirà con una passeggiata meditativa. I posti sono limitati e si raccomanda l’iscrizione. (sabato 4 maggio dalle 10,00, Sala Balint).

A chiudere la seconda giornata, alle 17, ci sarà la presentazione in anteprima del libro ***les voix* *magnétiques*,** curato da **Federica Chiocchetti** e **Sophie Mauch** (**sabato 4 maggio ore 17,00, Auditorium**)**.**

Si tratta di un’inedita raccolta di aforismi al femminile presentati in poesia concreta e in quattro lingue.La pubblicazione si colloca nell’ambito della mostra ***La scia del Monte ou les utopiste magnetique*** promossa dalla **Fondazione Monte Verità** e dal **Musée des Beaux – Arts Le Locle** e curato da **Nicoletta Mongini**, Direttrice cultura della Fondazione Monte Verità e Federica Chiocchetti, Direttrice MBAL. L’esposizione, che affianca elementi storici della collina delle utopie a opere di 26 artisti contemporanei che si sono immersi nel Genius loci del Monte, sarà visitabile presso il museo di Le Locle fino al 15 settembre.

La serata si concluderà con un aperitivo vegetariano.

**Tutto il programma e le modalità di partecipazione su** [**www.monteverita.org**](http://www.monteverita.org)

**Le Montagne Incantate tornano al Monte – Gli artisti protagonisti**

**Tonatiuh Ambrosetti**

Nato a Lugano nel 1980, nel 2006 si diploma presso l’ECAL - École cantonale d'art de Lausanne, dove nel 2012 ottiene una cattedra come professore. Nel 2006 fonda insieme a Daniela Droz lo studio fotografico Daniela et Tonatiuh. Nel suo lavoro sviluppa la relazione conflittuale tra uomo e natura, portando avanti una ricerca su una fotografia non-oggettiva che va oltre i confini convenzionali dell’immagine includendo anche scultura, incisione, disegno e installazioni sonore e video. Le sue opere sono state esposte in festival, gallerie e musei di rilevanza internazionale, tra cui: la prima Edizione di Alt+1000 a Rossiniere (2008); il forum ETH Hönggerberg a Zurigo (2009); la Royal Danish Accademy of fine arts, Copenhagen, Danemark (2011); Bâtiment d’Art Contemporain, Genève (2014); Le musée des Arts Décoratifs, Paris, Francia (2015); The PRINTSPACE, Londres, UK (2016); il Centre d’art Contemporain Yverdon-les-Bain (2016).

**Maya Hottarek**

Nata nel 1990, è un’artista che lavora con diversi materiali e in ambiti differenti, dalla ceramica al cinema, dal suono a oggetti di uso comune. Ha studiato arti visive all’Università delle Arti di Berna e all’Institut Kunst di Basilea. Uno dei suoi interessi principali è quello di articolare le complesse interazioni tra individuo, società, economia e natura. Tra le mostre principali, si menzionano le esposizioni alla N/A/S/L di Città del Messico, alla Liste Art Fair di Basilea e alla Kunsthaus di Appenzell.

**Lisa Lurati**

Nata a Lugano nel 1989, si è formata presso la scuola di fotografia di Vevey e all’Institut Kunst di Basilea. Il suo lavoro oscilla tra una meditazione quasi decorativa e una celebrazione estetica che, ad uno sguardo più attento, svela un universo caleidoscopico di simboli e segni che non si spiega mai completamente ma che arriva, tuttavia, a sostenere una curiosa coerenza. Fra le mostre personali recenti si ricordano: *In-between things*, Galleria Ann Mazzotti, Basilea, 2022; *Raving Cosmo*, CACY, Yverdon-les-Bains, 2021; *Nebulosa*, Galleria Forma, Losanna, 2020; *Scherzo. Molto allegro, quasi presto*, Photoforum Pasquart, Biel, 2018.

**Giaime Meloni**

Nato a Cagliari nel 1984, è un fotografo con un dottorato di ricerca in architettura, che attualmente vive fra due isole: Île-de-France e Sardegna. Il suo lavoro esplora in maniera empirica le modalità di riproduzione e invenzione dello spazio fisico. Le sue ricerche sono state presentate in pubblicazioni e conferenze internazionali (Canada, Francia, Italia, Portogallo). Nel 2017 è stato nominato tra i finalisti per il Premio Graziadei con il suo progetto *Das Unheimliche*. Nel 2019 è stato selezionato da CAMERA - Centro Italiano per la fotografia - per prendere parte al programma FUTURES supportato dall’Unione Europea. Nello stesso anno è tra i finalisti del Premio Francesco Fabbri per la fotografia contemporanea. Dal 2022 è professore associato presso Ecole Nationale Supérieure d’Architecture de la Ville et du Territoire de Paris Est, dove insegna le arti e le tecniche di rappresentazione dello spazio.

**Elena Muresu**

Fotografa, artista visiva e performer, nata ad Alghero nel 1990. Ha conseguito il Master in Management Culturale per la Valorizzazione del Territorio presso 24Ore Business School, una laurea in Pittura all’Accademia di belle arti di Sassari e in Fotografia all’Accademia di belle arti di Brera. Sviluppa parallelamente due percorsi artistici e professionali: da una parte la fotografia e il video e dall’altra la cultura urbana, che la spingono verso l’esplorazione di molteplici linguaggi per indagare la tematica del rapporto tra l’essere umano e il proprio territorio. Dal 2021 è fotografa e videomaker per Antonio Marras. Nel 2021 espone alla XVII Mostra Internazionale di Architettura di Venezia con il video documentario “Skatepark Italy” (finalista 2022 a Via dei Corti, festival del Cinema Indipendente, Catania).

**Marco Useli**

Pittore e incisore, nasce a Nuoro nel 1983. Laureato all’Accademia di belle arti di Firenze nel 2007, dopo un biennio londinese frequenta il master in Progettazione contemporanea con la pietra del Politecnico di Milano. Dal 2012 fa parte della Milano Printmakers. Sviluppa ricerche nell’ambito della grafica d’arte tra Milano e la Sardegna, dove nel 2017 apre uno studio artistico a Dorgali. Attualmente insegna Progettazione del Design presso il Liceo artistico Francesco Ciusa di Nuoro.

Ufficio stampa Monte Verità

Paola Carlotti@ellecisuisse.ch +393357059871

Chiara.lupano@ellecisuisse.ch +39.3357835403